

UILCOM NEWS

N.32/2023
8 SETTEMBRE 2023
www.uilcom.it

SETTIMANALE ONLINE A CURA DELLA SEGRETERIA NAZIONALE



QUESTA SETTIMANA

TIM – COMUNICATO UILCOM
SMART MAGAZINE – TIM/UGLIAROLO
MEDIASET – RINNOVO INTEGRATIVO
INPS SERVIZI – INCONTRO COMMISSARIO

PROGEST-COORDINAMENTO
FORMAZIONE UILCOM – PREVIDENZA
UILCAMP – 14/15/16 SETTEMBRE





Cosa succederà ai dipendenti Tim con lo scorporo della rete?



Quale sarà il destino degli oltre 40mila dipendenti di Tim a seguito dell'operazione di scorporo benedetta dal governo?



Salvo Ugliarolo
Segretario Generale Uilcom



LO SCORPORO FA PAURA AI DIPENDENTI TIM

C'è la necessità di far combaciare la proposta di Kkr presentata al cda di Tim del 22 giugno (21 miliardi + 2 di earn out), nella quale ha ottenuto l'esclusiva, che trasferiva alla Netco circa 9 miliardi di debiti e oltre 21 mila dipendenti, recepita dal piano finanziario della nuova società della rete consegnato alle banche (fatturato da 3,9 a 4,2 miliardi ed ebitda da 1,5 a 2,5 miliardi entrambi nel 2031). Il piano delayering di Tim prevede che sulla ServiceCo domestica restino circa 19mila dipendenti destinati a scendere a circa 17mila nel 2025-26.



LO SCORPORO È UN ERRORE: SOCIETÀ DEI SERVIZI NON SOSTENIBILE

“Tutti i ragionamenti, su futuro di Tim e della rete sono stati fatti senza mai coinvolgere i sindacati. Malgrado le diverse richieste di incontro, abbiamo ricevuto silenzi dal Governo Sanno tutti, anche chi plaude, che ci sono forti problemi di tenuta occupazionale”



UNA SCELTA CHE NON HA NULLA DI POLITICA INDUSTRIALE E NON DIFENDE I LIVELLI OCCUPAZIONALI!

“In assenza di reali soluzioni, questa scelta non farà altro che creare una vera bomba sociale e non siamo disposti a stare in silenzio davanti a scelte sbagliate che questo governo mette in atto a discapito di questa azienda, del settore e soprattutto del futuro di migliaia di lavoratori che, ancora una volta, rischiano il loro posto di lavoro per colpa dell’incapacità della nostra classe politica”.



COMUNICATO UILCOM LE RELAZIONI SINDACALI DEVONO RIMANERE IL CENTRO DEL CONFRONTO

Fermo restando il contesto complesso in cui versa l'Azienda rispetto al "progetto di scorporo" su cui come Organizzazione, fin dall'inizio, abbiamo sempre espresso i nostri "dubbi". Ad oggi, non abbiamo ancora avuto il piacere di confrontarci con questo Governo per ascoltare e soprattutto rappresentare la nostra visione. Le tante incognite che riteniamo persistere su una operazione unica nel suo genere e su cui, così come rappresentato anche nelle nostre dichiarazioni degli ultimi giorni, ci mettono nelle condizioni di rimanere sulle nostre posizioni ed a lavorare per esprimere in tutte le sedi, la nostra non condivisione al piano di separazione della Rete, ritenendo questa scelta pericolosa per il destino di migliaia di posti di lavoro di questo Gruppo e per quello che potrebbe accadere a cascata su tutto il settore delle telecomunicazioni. Come UILCOM ci preme manifestare il nostro punto di vista su un fatto accaduto prima della pausa estiva.

Nella giornata del 19 luglio u.s. si è svolto l'incontro del Coordinamento Tim, alla presenza dell'Azienda, delle Segreterie Nazionali e Territoriali, della Rsu. Un Coordinamento che aveva all'ordine del giorno la proroga 2023 dell'accordo "PdR Tim 2020-2022", la regolamentazione dei sistemi di compliance aziendale, la sperimentazione del "Full Smart" per gli operatori delle Customer Operations Enterprise. In quell'occasione è stato sottoscritto l'accordo di proroga del Premio di Risultato che, eccezionalmente, avrà una durata annuale, mantenendo immutati tutti gli indicatori e le relative pesature previsti dall'accordo di riferimento. Proprio quest'ultimo punto, una comunicazione data dall'azienda con grande naturalezza, ci lascia abbastanza perplessi. Per quanto si possa accogliere tale decisione, con meno favore si deve invece provare a capire le ragioni sottese a tale scelta. Ragioni che di fatto eludono un sistema di relazioni sindacali ed industriali che nel tempo aveva

trovato una sua concretezza e una sua dimensione strutturata. Questo metodo che si prova ad attuare, di dare delle semplici comunicazioni, inizia a crearci un certo fastidio che sinceramente, visto anche il contesto generale, sarebbe utile evitare. Una decisione basata su semplici calcoli economici piuttosto che su una visione di azienda moderna ed al passo con i tempi che ha realmente a cuore anche il benessere dei propri dipendenti. Una vicenda in cui quel faticoso percorso intrapreso e condiviso in anni di confronti serrati tra le parti, si trasforma d'improvviso ad un unico contenimento dei costi. Senza voler entrare ulteriormente in quelle che riteniamo essere le ragioni di tale scelta unilaterale, siamo fermamente convinti che anche decisioni di questo tipo, debbano essere ispirate e basate su un principio di Equità ed Uguaglianza, mentre in questo caso, non solo le persone non avranno praticamente margini di scelta, perché dovranno

optare per il "tutto o niente", ma saranno anche discriminate dall'appartenenza ad un settore o ad un altro. Questa impostazione attuata dall'azienda in maniera unilaterale, oltre ad essere poco corretta da un punto relazionale, crea per noi forti disuguaglianze tra le lavoratrici ed i lavoratori, situazione che certamente a noi non sta bene!

Come UILCOM crediamo sia necessario d'ora in poi, ed ancor più in vista della scadenza prevista per Febbraio 2024 dell'accordo sullo smart working (così come su qualsiasi materia contrattata), procedere in maniera condivisa, evitando fughe in avanti che non possono fare altro che mettere in crisi quei modelli di relazioni sindacali faticosamente raggiunti ormai da anni tra le parti. Per il futuro non ci vorremmo ritrovare a confrontarci su tematiche varie e poi assistere, da parte aziendale, ad iniziative unilaterali su argomenti contrattati con questo sindacato!



MEDIASET

Giovedì 8 Settembre è ripreso il confronto tra le Segreterie Nazionali, Territoriali, la delegazione trattante RSU e Mediaset per il rinnovo dell'integrativo aziendale dopo la pausa estiva.

Sono stati trattati una serie di punti parte integrante della piattaforma sindacale unitaria che come Uilcom insieme alle altre OO.SS consideriamo fondamentali. Tra gli argomenti affrontati il Pdr e la possibile fruizione in Welfare con l'utilizzo di una specifica piattaforma informatica che determina il pieno recupero in termini fiscali. L'azienda si è dichiarata disponibile e a stretto giro formulerà una proposta.

Si è poi affrontato il tema fruizione ferie, ma la proposta aziendale che si integra con la fruizione dei Rol così come prospettata è stata respinta dalla delegazione sindacale. Il tema verrà quindi affrontato successivamente con nuove proposte.

La delegazione, la UILCOM infine hanno espresso ancora una volta la necessità' di affrontare il tema delle indennità sia per i neo assunti sia per tutta una platea di lavoratori e lavoratrici dei settori produttivi e per tutta la compagine dei quadri, non ultimi quelli con mansioni operative.

Occorre inoltre agire sul fronte delle professionalità (Responsabile tecnico audio con accesso all'8° livello e per la figura del Dream catcher), sulle flessibilità orarie in ingresso e sul tema di un giusto equilibrio tra i tempi vita-lavoro, così come previsto in piattaforma un adeguamento della percentuale a carico aziendale sul fondo Mediafond.

Le Segreterie, la Delegazione e l'Azienda si sono quindi aggiornate ad una due giorni il prossimo 19 e 20 settembre.

Nell' incontro del 6 settembre 2023, le delegazioni sindacali di UILCOM UIL, SLC CGIL, FISTEL CISL hanno rappresentato al Commissario INPS, Dott.ssa Gelera, le criticità emerse in questi 10 mesi di operatività di INPS Servizi.

- recupero del potere di acquisto e della differenza salariale, dal momento dell'internalizzazione, per tutto il personale
- un serio ed esigibile percorso di crescita inquadramentale e di profilo orario
- una migliore gestione operativa dell'intero perimetro, con particolare attenzione al bilanciamento vita-lavoro
- una formazione maggiormente rispondente alla qualità del servizio atteso dalla cittadinanza in virtù dei temi trattati
- migliorare le relazioni industriali, soprattutto a livello territoriale, con la sottoscrizione di un protocollo di relazioni industriali
- una data certa della pubblicazione e della condivisione del piano industriale di INPS Servizi

E' stato rappresentato, inoltre, l'enorme disaffezione e malcontento di questi mesi, che ha trovato giusta sintesi nello sciopero di fine Maggio (INPS Servizi) e dei primi giorni di Giugno (sciopero di settore TLC) che ha registrato percentuali importanti e che sono un chiaro segnale dell'attuale momento. Il Commissario ha confermato che molti temi presentati erano già nella sua disponibilità di conoscenza ed altri sono stati registrati durante l'incontro. Ha fornito piena disponibilità per affrontare ogni singolo punto confermando che, il recupero salariale, dovrà avvenire gradualmente e tramite accordi di secondo livello. L'impegno, con un incontro da tenersi nella medesima formazione, entro la prossima settimana, per avere le prime e concrete risposte, anche in ordine ad eventuali disponibilità economiche e le tempistiche di applicazione, è stato accolto positivamente



PRO-GEST GROUP

paper back to life

COORDINAMENTO NAZIONALE UNITARIO

Il 5 settembre c.m. si è tenuto il coordinamento sindacale Nazionale del Gruppo Pro-GEST, erano presenti in modalità telematica, le Segretarie Nazionali, regionali e territoriali di categoria di Slc CGIL, Fistel CISL, UILCOM Uil UGL Carta e Stampa e la Rsu unitaria.

Il coordinamento si è reso necessario in merito alla situazione produttiva e debitoria del Gruppo, che sta sempre più generando forti preoccupazioni tra i lavoratori, aggravate anche dalle ricorrenti voci che parlano di vendite parziali o totali del Gruppo.

In questi mesi sono state fatte dalle Segreterie Nazionali più richieste d'incontro per affrontare gli argomenti sopra elencati ma l'Azienda non si è mai resa disponibile ad un dialogo aperto e costruttivo.

Durante la riunione in maniera unitaria il coordinamento sindacale ha deciso di fare un'ulteriore richiesta di incontro, se non si avranno risposte celeri in merito si passerà allo stup successivo e verranno attuate iniziative più incisive per la salvaguardia dei lavoratori di Pro-GEST.

RIMINI

20 E 21 SETTEMBRE 2023

FORMAZIONE
UILCOM

**PATENTE DI
EDUCATORE
PREVIDENZIALE**

www.uilcom.it



Mefop





I LAVORI DEL TERZO MILLENNIO



CESENATICO
14-15-16 SETTEMBRE 2023



TERZO MILLENNIO
LA PARTECIPAZIONE DIVENTA DEMOCRAZIA

**ZERO
MORTI SUL
LAVORO**



IL SINDACATO DELLE PERSONE